

13 agosto

S. CASSIANO E S. VIGILIO, PATRONI DIOCESANI

Solennità

Cassiano patì il martirio ad Imola, attorno al 304, durante la persecuzione di Diocleziano, ed ottenne ben presto una profonda venerazione nell'ambito della Chiesa ravennate. Attorno all'anno 402 la sua tomba fu visitata dal poeta Prudenzio. Dall'845 in poi risulta come patrono della Diocesi di Sabiona-Bressanone.

Vigilio, oriundo di Roma, divenne, ancor giovane, attorno al 385, vescovo di Trento. Lottò con zelo per la conversione degli Arian e dei pagani e morì martire, probabilmente attorno al 405 nella Val Rendena. Fu subito venerato nel Trentino, e, dopo il 1964, accanto a Cassiano, come patrono della Diocesi di Bolzano-Bressanone.

Anifona d'ingresso

Mt 25, 34

Venite, benedetti del Padre mio,
ricevete in eredità il regno
preparato per voi fin dalla creazione del mondo.
Alleluia.

Colletta

O Dio, che ci rallegri per l'annua festività
dei santi Cassiano e Vigilio,
concedi alla Chiesa di Bolzano-Bressanone
di raccogliersi attorno al suo pastore
in modo da diventare immagine autentica
e strumento della presenza di Cristo nel mondo.
Per il nostro Signore.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce:

“La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello”.

E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: “Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen”.

Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: “Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?”. Gli risposi: “Signore mio, tu lo sai”. E lui: “Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi”.

Parola di Dio.

Salmo responsoriale

Salmo 34, 2-7

R Chi confida nel Signore non sarà confuso. – **R**

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.
Io mi glorio nel Signore:
i poveri ascoltino e si rallegriano. – **R**

Magnificate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato il Signore: mi ha risposto
e da ogni mia paura mi ha liberato. – **R**

Guardate a lui e sarete raggianti,
i vostri volti non dovranno arrossire.
Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo salva da tutte le sue angosce. – **R**

Seconda lettura

1 Gv 5, 1-5

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.

Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio?

Parola di Dio.

Canto al Vangelo

cfr. Mt 28, 19a.20b

Alleluia. Alleluia.

Andate e ammaestrate tutte le nazioni.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

Alleluia.

Vangelo

Gv 12, 24-26

+ Dal vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: “In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà.”

Parola del Signore.

Sulle offerte

Dio, nostro Padre,
per la gloria dei santi Cassiano e Vigilio,
e per questo memoriale dell’immenso amore del tuo Figlio,
fa’ che tutti gli uomini, mediante l’azione missionaria della Chiesa
possano gustare il frutto della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

Antifona alla comunione

2 Tim 2, 12

Se moriamo con lui,
con lui anche vivremo
se perseveriamo,
con lui anche regneremo.
Alleluia.

Dopo la comunione

Signore,
conserva nella tua Chiesa l'integrità della fede,
la santità della vita,
la carità fraterna e la religione autentica,
e mentre continui a nutrirla
del corpo e del sangue del tuo Figlio,
per l'intercessione dei santi Cassiano e Vigilio,
accompagnala sempre con la tua protezione.
Per Cristo nostro Signore.